GIOCARE con i confini

RASSEGNA STAMPA
16_06_2018

VACANZE dell'ANIMA

2018
19 LUGLIO
4 AGOSTO

VACANZE DELL'ANIMA

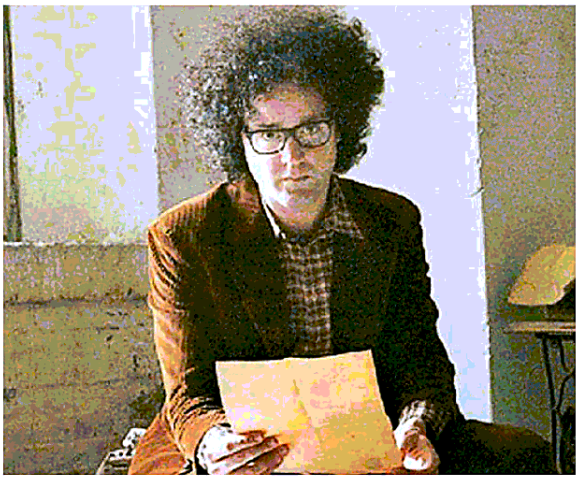
I confini e la guerra assurda con Paolini e Cristicchi

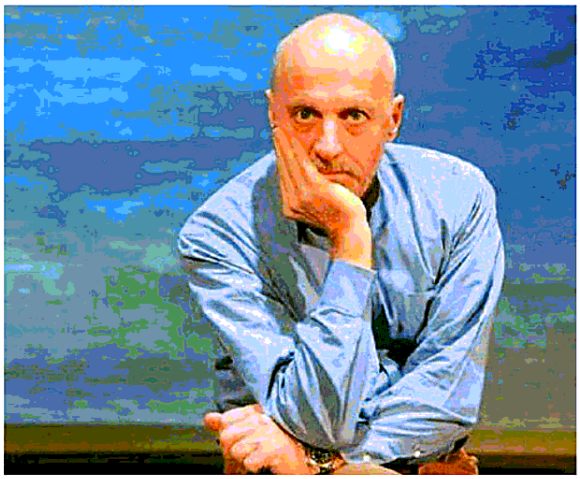
Via alla rassegna itinerante sul tema delle frontiere dal 19 luglio al 4 agosto
Dal teatro ai prodotti della tradizione, dalle passeggiate alle sfide per l'impresa

di Tommaso Miele

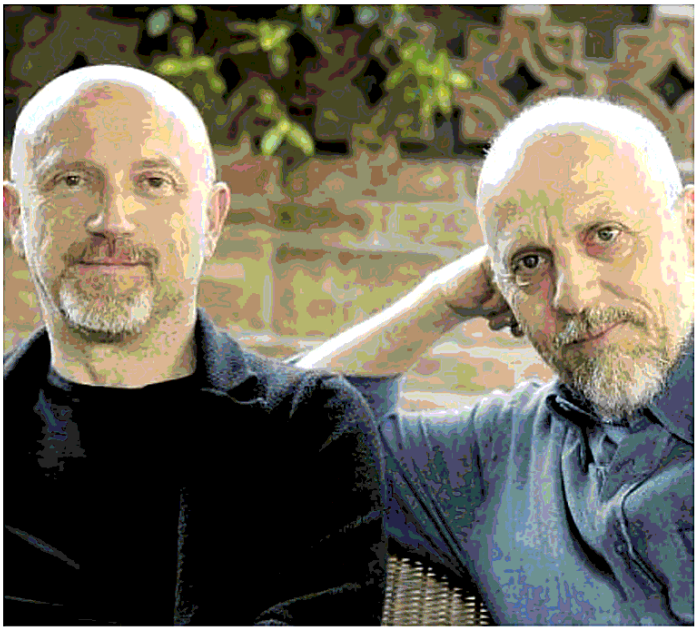
Confine come ultima frontiera da non espugnare, o linea immaginaria da poter ridisegnare, ampliando perimetri e abbracciando quello che non si conosce? La nuova edizione di Vacanze dell'Anima, dal significativo titolo "Giocare con i confini", in programma dal 19 luglio al 4 agosto nel paesaggio (e palco) scenografico della Pedemontana trevigiana, andrà proprio a scavare sul terreno degli incontri tra persone e storie con un programma articolato ma caratterizzato, indubbiamente, da un evento principe. Sabato 28 e domenica 29 luglio la "strana coppia" composta da Marco Paolini e Simone Cristicchi con lo spettacolo "Senza vincitori né vinti" (testo di Francesco Niccolini e Mario Rigoni Stern), si incamminerà sulla sottile linea di demarcazione tra la Grande Guerra e la fine del conflitto, portando a un'idea pacificatoria capace di risolvere i confini tra diversi.

Arte, impresa e sociale, con la direzione di Loris De Martin, dunque, per la nuova avventura delle "Vacanze": il cartellone si aprirà ufficialmente giovedì 19 luglio alla Fornace di Asolo con una giornata imperniata sulle "Sfide d'impresa" e la collaborazione di Confartigianato, con un workshop riservato agli imprenditori e alle sfide dell'innovazione; nell'incontro serale (dalle 20) saranno loro stessi a raccontare le sfide di ogni giorno, mentre poco prima (dalle 19) aperitivo con il collettivo La Rejussance, tra barocco e contemporaneo. Tutt'altro genere il giorno seguente, venerdì 20 luglio, con un'immersione nella natura per scoprire il senso del limite attraverso musica e cammino: dalle 16. 30, con partenza dal convento SS. Pietro e Paolo di Asolo, una "Passeggiata sonora" inviterà il pubblico a farsi coinvolgere dalle note delle Gioie Musicali. "Storie di contadini, agricoltori e di artigiani veneti" saranno invece al centro dell'appuntamento di domenica 22 luglio (dalle 17) nella sede di Ca' Corniani, sui colli di Monfumo: "Il senso della lumaca e altre storie", tra narrazioni e degustazioni, intreccerà Slow Food e il progetto sui cerali antichi di GasAsolo; la serata si concluderà con una cena a km 0 (alle 20). Lunedì 23 luglio, alle 16.30, nuovamente musica con "Note in dono" e un gruppo di musicisti che sperimenteranno la musica come strumento di relazione con gli ospiti della Prealpina di Cavaso del Tomba. Sabato 28 e domenica 29 Paolini e Cristicchi racconteranno l'assurdità della guerra (con la partecipazione del coro Valcavasia e di sei musicisti), anticipando l'ultimo incontro, previsto sabato 4 agosto. Un vero approdo sull'ultimo porto: dalle 10 del mattino, nella biblioteca di Montebelluna, "(Con)fine vita" entrerà in un tema sempre poco approfondito o trattato con superficialità e silenzio; a discuterne, Alessia Meneghin (medico dell'ospedale di Montebelluna), Elena Seishin Viviani (monaca buddista), Monica De Faveri dell'hospice Casa dei Gelsi e Daniele Rodriguez, ordinario di medicina legale dell'Università di Padova. Uno sguardo oltre il confine dell'esistenza, accompagnati dal violoncello di Riccardo Baldizzi e dal reading "Stormi" di Marco Morana. Tutti gli appuntamenti del programma sono a ingresso gratuito, a eccezione dello spettacolo di Paolini e Cristicchi: biglietti da 20 a 30 euro più prevendita (posto unico non numerato), acquistabili su Ticketone, Vivaticket o Icona. L'evento si terrà con qualunque condizione meteorologica; per info e prenotazioni tel. 3388037443.


Simone Cristicchi


Marco Paolini

PRESSToday (voltanr@gmail.com)
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.



I PROTAGONISTI Marco Paolini e l'autore Francesco Niccolini. L'attore sarà in scena con Simone Cristicchi

I due artisti protagonisti del festival Vacanze dell'anima quest'anno dedicato al tema "Giocare con i confini"

Paolini e Cristicchi i "vinti" sul Tomba

L'INIZIATIVA

TREVISO "Osmosi", ma anche "sfida", sono i termini-chiave che Loris De Martin, direttore artistico, ripete più volte mentre presenta il Festival "Vacanze dell'Anima", che fin da principio ha avuto per palcoscenico lo splendido paesaggio della Pedemontana Trevigiana. "Giocare con i confini" il tema della nona edizione, non a caso presentata proprio nelle nuove Gallerie delle Prigioni in piazza Duomo a Treviso, «il che significa mescolare, contaminare fra loro esperienze umane diverse, con sincerità, curiosità, ma anche scientificità - aggiunge De Martin - Un confine può essere allo stesso tempo, a seconda di come lo si percepisce e del contesto in cui è inserito, una barriera inespugnabile oppure una barriera permeabile, che consente lo scambio fra le parti». Non a caso, l'evento simbolo delle Vacanze dell'Anima 2018 è proprio lo spettacolo "Senza vincitori né vinti" che Marco Paolini e Simone Cristicchi, per la prima volta insieme, interpreteranno sul Monte Tomba, in due date consecutive (sabato 28 e domenica 29 luglio alle ore 21) su quello che fu terreno di battaglia durante la Prima Guerra Mondiale. «Questo spettacolo, con testi di Mario Rigoni Stern e di Francesco Niccolini, musiche di Alessandro Greco, con la partecipazione del Coro Valcavasia e la direzione di Filippo Faes – ha commentato il sindaco di Cavaso del Tomba, Giuseppe Scriminich – fu portato in scena per la prima volta sul Tomba, con altri attori, esattamente dieci anni fa. È per noi un sogno poterlo riproporre al pubblico a 100 anni dalla fine del primo conflitto mondiale, che segnò pesantemente tutta la storia del '900. Arrivare fin lassù non è semplice, c'è stato un grosso lavoro di squadra per gestire logistica e viabilità lungo le pendici del monte, eppure siamo convinti ne valga davvero la pena. Ringraziamo tutte le associazioni del territorio che ci stanno aiutando».

LA RASSEGNA AL VIA IL 19 LUGLIO OSPITA INCONTRI, MUSICA, WORKSHOP E UNA PASSEGGIATA SONORA AD ASOLO

Il programma

La musica è il filo rosso di Vacanze dell'anima 2018. Il 19 luglio alla Fornace di Asolo ecco "Sfide d'impresa", workshop con Stefano Schiavo cui seguirà alle 19 un aperitivo in musica e il racconto di alcune storie d'impresa. Venerdì 20 luglio ad Asolo (dalle 16.30) dal Convento Santi Pietro e Paolo parte la "Passeggiata sonora" a cura di Gioie Musicali. Domenica 22 luglio a Monfumo all'agriturismo Ca' Corniani alle 17 "Il senso della lumaca" con storie ispirate al libro di Lucio Carraro edito da Slow Food. Lunedì 23 luglio Gioie Musicali si esibirà alla casa di riposo Prealpina di Cavaso del Tomba. Sabato 28 e domenica 29 luglio alle ore 21 lo spettacolo con Paolini e Cristicchi sul monte Tomba "Senza vincitori né vinti" (prevendita online). Sabato 4 agosto alle 10 in biblioteca a Montebelluna incontro con reading e musica sul tema "(con)fine vita". (feflo)

IL PROGETTO

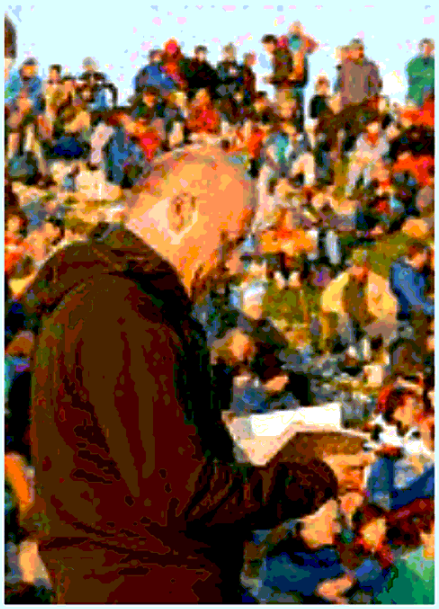
Nel complesso, Vacanze dell'Anima coinvolge una quarantina di attori locali, fra i quali i Comuni di Cavaso del Tomba, Alano di Piave, Asolo, Fonte, Paderno del Grappa, Possagno, San Zenone degli Ezzelini, più altri che hanno concesso il patrocinio (Camera di Commercio di Treviso e Belluno, aziende private ed associazioni di categoria, Slow Food , Provincia di Treviso e Regione Veneto). La novità di quest'anno è l'inserimento fra i sostenitori del Festival del Conservatorio Steffani di Castelfranco, che contribuisce in modo determinante nel cartellone, che mescola aspetti artistici, musicali, enogastronomici, etici, sempre tenendo conto del tema del 'confine'. Altro cambio importante dell'edizione 2018 è il passaggio di testimone come ente capofila da Confartigianato AsoloMontebelluna alla cooperativa sociale agricola Ca' Corniani, con sede sui colli di Monfumo, impegnata nell'ambito della salute mentale e dell'agricoltura sociale. «Da oltre 20 anni la nostra mission è proprio quella di ampliare i confini – ha spiegato Valentina Campagnaro di coop Ca' Corniani – poiché d dando spazio e dignità a tutti gli individui, a partire dalle persone più fragili». I concetti di "co-costruire insieme" e di una «musica senza confini, capace di far dialogare a qualunque età e latitudine» sono cari anche a Elisabetta Maschio, direttrice dell'orchestra Rejussance che il 19 apre il festival. «Tutto ciò che è bello, è possibile. Questo Festival ci sta arricchendo tutti, come persone che si mettono in gioco». I confini simbolici che Vacanze dell'Anima 2018 esplorerà dal 19 luglio al 4 agosto saranno quelli dell'impresa, della produzione e dell'alimentazione a km zero, della musica, per concludere il 4 agosto a Montebelluna con un incontro che affronterà la questione del fine vita. Info su www.vacanzedellanima.it

Federica Florian

PRESSToday (voltanr@gmail.com)
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

L'evento che celebra (anche) il centenario della Grande Guerra

«Scardiniamo le diversità»: Paolini e Cristicchi fra i protagonisti del festival Vacanze dell'Anima



L'evento Ci sarà anche Paolini

«I confini diventano cemento quando non c'è l'identità, quello che desideriamo fare con questo festival è scardinare la retorica della diversità»: così l'ideatore Loris De Martin descrive «Vacanze dell'Anima», che torna dal 19 luglio al 4 agosto nei luoghi più belli della Pedemontana trevigiana, fra Asolo, Monfumo, Montebelluna e Cavaso. Dalle sfide dell'impresa a quelle dell'arte, dalla musica ai temi sociali, il festival apre le porte alla cooperazione. L'evento principale (28 e 29 luglio, prevendite già aperte) sarà lo spettacolo «Senza vincitori né vinti», un testo di Francesco Niccolini e Mario Rigoni Stern interpretato dall'inedita coppia Marco Paolini e Simone Cristicchi: nel Centenario della Grande guerra si torna sul Monte Tomba, a quota mille metri, per celebrare la fine del conflitto e raccontare la pace tra i confini e i diversi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRESSToday (voltanr@gmail.com)
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.